Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : BIOTECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DEI PRODOTTI
Classe : L-2
Sede : BARI, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica

Primo anno accademico di attivazione: 2001-02 (2008-09)

Il CdS Triennale di Biotecnologie per l'Innovazione dei Processi e dei Prodotti (di seguito denominato BIPP) afferisce al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) ed é coordinato dal Consiglio Interclasse di Biotecnologie (CI-Biotec) a partire da giugno 2013. Il CI-Biotec, nella riunione del 21/11/2013 ha deliberato di attribuire ai docenti membri della Giunta del consiglio il ruolo di referenti dei CdS di Biotecnologie.
Per rendere più efficiente la sua funzione di coordinamento fra i cinque CdS di biotecnologie, il CI-Biotec ha creato al suo interno delle Commissioni con delle missioni specifiche nell'ambito delle varie attività di formazione (Commissione Didattica, Commissione Tirocini, Commissione Orientamento e Tutorato, Commissione Erasmus) (verbali delle riunioni dell'11/07/2013 e del 21/11/2013).
Sulla base dell'esperienza positiva del ruolo svolto dal Nucleo di Autovalutazione della ex-Facoltà di Scienze Biotecnologiche, nella riunione del 21/11/2013 il CI-Biotec ha creato un Gruppo di autovalutazione (GAV) che ha il compito di monitorare i risulti della rilevazione dell'opinione degli studenti, la durata del percorso degli studi e i voti di laurea conseguiti dagli studenti.

Gruppo di Riesame *(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)*
Componenti obbligatori
Prof.ssa Susanna Cotecchia (Coordinatore del CI-Biotec) – Responsabile del Riesame
Sig.na Claudia Lupo (Rappresentante gli studenti del CI-Biotec)
Sig.na Veronica Fiorella (Rappresentante gli studenti del CI-Biotec)

Altri componenti[1]
Prof. Graziano Pesole (Membro della Giunta del CI-Biotec)
Prof. Tommaso Cataldi (Membro della Giunta del CI-Biotec)
Prof. Donato Gallitelli (Membro della Giunta del CI-Biotec, Responsabile Commissione tirocini e Commissione orientamento/tutorato)
Prof. Franco Nigro (Membro del Ci-Biotec, referente del BQSA nominato dal DISSPA)
Prof. Paolo Tortorella (Responsabile Commissione Didattica, Membro del Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)
Dott.ssa Elena Ciani (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)
Dott. René Massimiliano Marsano (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)
Dr.ssa Fara Martinelli (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DISSPA)
Dr.ssa Teresa Lorusso (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DBBB)
Sig. Andrea Cesario (PTA, Manager Orientamento e Referente ESSE3 del Dipartimento DBBB)

I membri del Gruppo di Riesame (GR) si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
22/11/2013 riunione del Gruppo di autovalutazione (membri del GR), discussione dei risultati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti.
08/01/2014 riunione della Giunta (membri del GR), discussione della prima versione del Rapporto, correzioni da apportare.
14/01/2014 riunione del Gruppo del Riesame, discussione della versione finale del Rapporto da sottoporre all'approvazione del CI-Biotec.

Al di là di queste riunioni, i membri del GR hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio Interclasse in data: **14/01/2014.**

Presentato e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **22/01/2014.**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio Interclasse di Biotecnologie
[2]

Aspetti generali
L'anno accademico 2012-13 é stato un anno di transizione difficile per i CdS di biotecnologie a causa della

[2] Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

disattivazione della Facoltà di Scienze Biotecnologiche e del trasferimento della gestione della didattica ai Dipartimenti, in assenza di Consigli di CdS già esistenti. Il Consiglio Interclasse é diventato operativo con la nomina del suo Coordinatore solo a giugno 2013. Pertanto, la coordinazione delle attività didattiche non si é svolta in maniera ottimale ed alcune delle misure correttive proposte nel Rapporto del Riesame 2013 sono state realizzate solo parzialmente.
parzialmente.
Un'altra difficoltà é stata rappresentata dalle grandi incertezze normative esistenti sul Regolamento Didattico di Ateneo, approvato solo di recente, e sui compiti rispettivi dei vari organi e strutture responsabili della didattica nel nuovo assetto dell'Ateneo (dipartimenti, consigli interclasse, consigli di corso di studio).

Il CDS di BIPP
Sulla base dei dati riassunti in questo Rapporto, il Ci-Biotec ha espresso un parere positivo globalmente positivo sull'andamento del CdS di BIPP che registra nell'ultimo triennio un numero importante e costante di studenti iscritti. L'opinione degli studenti sull'offerta formativa è nel complesso molto favorevole. Il problema più critico rilevato consiste nel ritardo nel conseguimento della laurea. Il Consiglio si impegna, per la propria parte di competenza, ad attuare tutte le misure che possano consolidare l'attrattività del CdS e ridurre il ritardo nel conseguimento della laurea al fine di permettere agli studenti formati di proseguire al più presto nelle tappe successive del loro percorso.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(*indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di orientamento

Azioni intraprese: Le attività di orientamento sono state intense, coordinate principalmente dalla Commissione di Ateneo (CAOT). Due docenti del CI-Biotec hanno partecipato a 35 incontri con le scolaresche per presentare i CdS di Biotecnologie. Per rinforzare le attività di orientamento, il CI-Biotec ha creato una Commissione Orientamento e Tutorato che sta elaborando un programma di interventi sia nell'ambito dell'orientamento in entrata che nelle attività di tutorato in itinere.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* La Commissione Orientamento e Tutorato del Ci-Biotec sta elaborando proposte su varie iniziative fra le quali, rafforzare i contatti con varie Scuole medie Superori per formalizzare le loro necessità di orientamento ed organizzare seminari di orientamento in uscita con associazioni professionali.

Obiettivo n. 2: Riduzione del ritardo nel superamento di alcuni esami

Azioni intraprese: E stata realizzata con successo un'attività di recupero di studenti inattivi e fuori corso nell'ambito di un programma sostenuto dall'Ateneo. L'attività di recupero svolta é descritta nell'Allegato 4.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:*

L'attività di recupero é stata valutata molto positivamente dagli studenti e il CI-Biotec si impegna a trovare gli strumenti necessari per ripeterla nell'anno successivo. Non si conoscono ancora gli esiti relativi al superamento degli esami.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(*indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

ll CdS Triennale di BIPP (Allegato 1, http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita) ha visto un numero di iscrizioni al primo anno nell'anno 2012-13 (n 97) simile a quello del biennio precedente, prossimo al numero programmato localmente per il CdS e alla numerosità massima della Classe. Gli iscritti provengono quasi interamente dalla regione Puglia con circa il 45% degli studenti provenienti dalla provincia di Bari. Fra gli iscritti, si registra l'iscrizione di uno studente proveniente da altre regioni e nessuno di cittadinanza straniera.

Gli iscritti hanno quasi tutti conseguito una maturità liceale. Come nel biennio precedente, pochi hanno ottenuto il massimo dei voti; circa il 58% ha ottenuto fra 80 e 99. Questa osservazione indica che il livello di conoscenze iniziali degli iscritti é eterogeneo.

La percentuale degli studenti fuori corso fra tutti gli iscritti (28%) é simile al valore del biennio precedente e al valore medio di tutti i corsi dell'ateneo (31%) (Allegato 1).

Come rilevato in precedenza, il tasso di abbandono (45%) è nettamente più elevato rispetto al valore medio di tutti i CdS triennali di ateneo (37%) essendo tuttavia inferiore al valore del biennio precedente. Questo valore è in parte legato al trasferimento verso il CdS in biotecnologie mediche e farmaceutiche della stessa facoltà.

Riguardo l'andamento del percorso formativo, il tasso di superamento degli esami (31%) risulta inferiore rispetto al CdS di BMF (47%), ma simile al valore medio di ateneo per i corsi triennali, con un valore della media dei voti di esame riportati costante nell'ultimo triennio (23-24).

Per valutare l'andamento delle lauree é stato considerato il triennio 2010-2011-2012 in quanto i dati del 2013 non sono completi. Nel 2012, il numero dei laureati é simile a quello del biennio precedente con una percentuale di laureati fuori corso molto elevata rispetto al valore medio di Ateneo per tutti i corsi (Allegato 1). la percentuale dei laureati che ha riportato un voto di laurea inferiore a 100 (35%-55%) é superiore a quella osservata per il corso triennale di BMF (18-26%) e al valore medio di ateneo per tutti i corsi (17-21%) (Allegato 2).

Nessuno studente ha partecipato nel triennio a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus

Punti di forza:

i) numero di iscrizioni elevato e costante;

ii) riduzione del tasso di abbandono rispetto al biennio precedente.

Punti deboli:

i) tasso di superamento degli esami inferiore a quello del corso triennale di BMF;

ii) elevata percentuale di voti di laurea <100 e di laureati fuori corso.

iii) scarsa attrattività extraprovinciale.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n.1: Mantenere l'attrattività del corso e il numero di iscrizioni.
Azioni da intraprendere: i) Potenziare le attività di orientamento presso gli studenti delle scuole secondarie; ii) Migliorare la qualità e l'efficienza della formazione.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Per potenziare l'attività di orientamento in entrata, il CI-Biotec ha creato la Commissione Orientamento e Tutorato che sta elaborando un programma di interventi mirati ad una presentazione più esaustiva della formazione di biotecnologo. Per migliorare la qualità e l'efficienza della formazione, é necessario sensibilizzare gli insegnanti a mantenere una elevata qualità della loro attività didattica ed è indispensabile sensibilizzare le autorità competenti a mettere a disposizione fondi per la didattica che possano preservare le attività di laboratorio a posto singolo.

Obiettivo n. 2: Migliorare il tasso di superamento degli esami e il rendimento complessivo degli studenti (voto di laurea)
Azioni da intraprendere: Si ritiene indispensabile organizzare dei corsi di recupero per gli studenti fuori corso ripetendo l'esperienza già effettua nel 2013 e valutata positivamente dagli studenti (Allegato 4). Si ritiene altresì importante attivare un programma di tutorato in itinere assegnando un docente tutor ad ogni studente.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sarà responsabilità del Coordinatore e della Commissione Orientamento e Tutorato del CI-Biotec cercare le risorse necessarie e sensibilizzare i docenti a partecipare a queste attività.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Organizzare incontri regolari con gli studenti per discutere l'andamento del corso.
Azioni intraprese: Il Coordinatore del CI-Biotec ha incontrato gli studenti di ogni anno di corso per discutere di vari aspetti della didattica e rilevare le loro opinioni in maniera più approfondita. Gli studenti sono stati informati della nuova organizzazione della didattica e del processo di qualità dell'ateneo. Sono stati anche incoraggiati a partecipare attivamente nei vari organi e strutture dell'ateneo.
In questi incontri sono stati distribuiti dei questionari per monitorare il numero di esami superati e identificare gli insegnamenti che pongono difficoltà.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* Gli incontri con gli studenti si ripeteranno con scadenza semestrale.

Obiettivo n. 2: **Migliorare gli spazi comuni per la didattica e cercare mezzi finanziari per sostenere le esperienze pratiche di laboratorio.**
Azioni intraprese: Nessuna azione correttiva specifica é stata intrapresa in quanto la gestione degli spazi e dei mezzi della didattica é sotto la responsabilità amministrativa dei dipartimenti.
Il Coordinatore ha esposto i drammatici problemi relativi alla mancanza di fondi per la didattica ai direttori dei dipartimenti offrendo la sua collaborazione per trovare soluzioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI[3]

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(*indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*
La prima fonte utilizzata per rilevare l'opinione degli studenti sulla didattica é rappresentata dai questionari di Ateneo (accessibili in forma pubblica sul sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/index.php).
Il Gruppo di autovalutazione (GAV) creato dal CI-Biotec ha analizzato i questionari del triennio 2009-10, 2010-11 e 2011-12, non essendo ancora disponibili quelli del 2012-13. L'analisi si è concentrata su sei domande dei questionari come già eseguito per il Rapporto del Riesame 2013.
I risultati di questa analisi (Allegato 3) indicano che l'apprezzamento dei corsi BIPP da parte degli studenti é nell'insieme molto soddisfacente, migliore rispetto al biennio precedente, raggiungendo il punteggio di 7.8/10 nel 2011-12. Sono evidenti differenze di valutazione importanti fra i diversi insegnamenti del CdS in

quanto alcuni insegnamenti sono sistematicamente meno soddisfacenti di altri. Per altre materie, che sono state insegnate da docenti differenti negli anni, la valutazione dell'insegnamento varia molto in base al docente.
I risultati globali del triennio sono stati presentati e discussi nella riunione del CI-biotec del 14/01/2014. La Giunta del Ci-Biotec analizzerà in dettaglio i problemi relativi ai singoli insegnamenti meno soddisfacenti con i docenti interessati.
Si ritiene opportuno sottolineare che sarebbe utile ottenere i risultati dell'opinione degli studenti dagli organi di ateneo in tempi brevi alla fine di ogni anno accademico al fine di potere correggere in maniera tempestiva eventuali problemi.
Come previsto dal rapporto del Riesame 2013, è stata realizzata con successo un'attività di recupero di studenti inattivi e fuori corso nell'ambito di un programma sostenuto dall'Ateneo, come descritto nell'Allegato 4. Sono stati organizzati due corsi di recupero, in fisica e statistica, discipline in cui gli studenti hanno difficoltà a superare l'esame. I corsi, della durata di 30 ore ciascuno e tenuti da docenti contrattisti, hanno ricevuto un apprezzamento molto positivo da parte dei numerosi studenti che li hanno seguiti. Non si conoscono ancora gli esiti sul sostenimento dei due esami.
Altre osservazioni degli studenti sono state rilevate negli incontri organizzati con il Coordinatore del CI-Biotec.
In questi incontri l'apprezzamento da parte degli studenti circa i locali e le attrezzature per le esperienze pratiche è risultato globalmente eccellente, come anche rilevabile dalle risposte alle domande D18-20 del questionario di ateneo. La valutazione degli studenti è invece spesso critica rispetto alla scarsa disponibilità di aule che condiziona anche la possibilità di elaborare un orario di elezioni equilibrato.
Nei questionari distribuiti in occasione di questi incontri, é emersa la difficoltà a superare alcuni esami.
Un punto di forza riconosciuto dagli studenti é rappresentato dal sito web dei CdS di biotecnologie afferenti al DBBB (http://www.biotec.uniba.it/) in cui gli studenti trovano tempestivamente informazioni dettagliate relative alle varie attività formative, a numerosi seminari, alle offerte di stage e di lavoro, e annunci dei docenti.
Punti di forza:
i) l'analisi della valutazione degli insegnamenti usando specifiche domande dei questionari di ateneo evidenzia una elevata soddisfazione degli studenti;
ii) eccellenti locali e strumentazioni per le esperienze pratiche;
iii) sito web del CdS.
Punti deboli:
i) permangono alcune criticità per alcuni insegnamenti;
ii) valutazione negativa degli spazi di studio comuni per gli studenti.
iii) scarsa disponibilità di aule per le lezioni frontali.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Monitorare l'opinione degli studenti in maniera tempestiva per ottimizzare la formazione.
Azioni da intraprendere: Si ritiene necessario organizzare incontri semestrali con gli studenti e sensibilizzare i rappresentanti degli studenti a formulare in tempi brevi proposte utili al miglioramento della formazione.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sarà responsabilità del Coordinatore e dei membri della Giunta organizzare questi incontri e formulare proposte insieme al CI-Biotec. Si attende anche di valutare l'esito del nuovo sistema di rilevazione della valutazione da parte degli studenti proposto dal Presidio di Qualità.

Obiettivo n. 2: Preservare le attività di laboratorio a posto singolo.
Azioni da intraprendere: Sarà necessario sensibilizzare il Dipartimento di afferenza del CdS a reperire risorse finanziarie necessarie al mantenimento di queste attività considerate un punto di forza dagli studenti.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sarà responsabilità del Dipartimento di afferenza in collaborazione col Coordinatore adottare le misure necessarie.

Obiettivo n. 3: **Migliorare la disponibilità di aule per la didattica frontale e spazi comuni per gli studenti.**
Azioni da intraprendere: E indispensabile individuare aule, biblioteche e spazi di studio comuni la cui carenza rappresenta un ostacolo importante per studenti e docenti. Un'azione da intraprendere é quella di sensibilizzare i Direttori di tutti i Dipartimenti ad una maggiore condivisione degli spazi che devono essere messi a disposizione dell'attività didattica anche di CdS non afferenti al proprio dipartimento.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sarà responsabilità del Dipartimento di afferenza in collaborazione col Coordinatore adottare le misure necessarie.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Le azioni correttive proposte nel Rapporto di riesame 2013 non sono state realizzate a causa della riorganizzazione del sistema universitario su base dipartimentale. Come già evidenziato, questo passaggio ha richiesto tempi lunghi di attuazione anche a causa della carenza di riferimenti normativi certi a livello di Ateneo. Per questo motivo, le azioni correttive sono riproposte per il corrente A.A.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(*indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Sulla base dei dati rilevati in AlmaLaurea, nel 2011, un totale di 29 studenti ha conseguito la laurea nei CdS di BIPP (classe 1 e classe L-2) in una media di 3,9 anni con un voto medio di 101/110 (Allegato 5). Il 95% dei laureati si è iscritto alla laurea specialistica ritenendola una scelta necessaria o che può migliorare le possibilità di trovare lavoro. Il 74% si è iscritto alla laurea magistrale dello stesso ateneo e stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello. Quindi l'offerta formativa è ritenuta buona. Il 27% dei laureati lavora (proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea) e questa percentuale é nettamente superiore rispetto agli studenti del corso triennale di BMF.

Fra le attività di orientamento al in uscita, il CdS ha promosso la partecipazione degli studenti a seminari e workshop (Allegato 6) ed ha, inoltre, promosso convenzioni per tirocini formativi curriculari e post laurea con Enti pubblici e imprese nazionali ed estere (Allegato 7).

Gli studenti sono stati informati circa le finalità e le modalità di svolgimento del tirocinio ed invitati alla ricerca attiva della sede dove svolgerlo. Nel 2013, 21 studenti hanno svolto il tirocinio formativo tutti in strutture interne dell'Ateneo. Al termine del tirocinio, è stato compilato un questionario di valutazione dell'attività svolta da parte del tutor del soggetto ospitante e dal tirocinante dal quale emerge che la maggioranza dei tirocinanti ha giudicato positivamente l'esperienza e la ripeterebbe nella medesima sede. I questionari sono depositati presso la segreteria didattica del Dipartimento.

Tra i punti di forza dell'attività di tirocinio vi sono state le buone pratiche di laboratorio in termini di impostazione ed esecuzione del lavoro e di sicurezza nell'ambiente di lavoro acquisiti dagli studenti durante le esercitazioni pratiche mentre, tra i punti di debolezza, è stato segnalato il tempo limitato dedicato all'attività di tirocinio.

Benché l'esperienza di tirocinio per gli studenti della laurea triennale è considerata molto utile dagli studenti in quanto il tirocinio rappresenta la loro prima esperienza professionale, si riscontra difficoltà a trovare un numero sufficiente di laboratori disposti ad accogliere gli studenti della triennale per un tirocinio breve. Inoltre la scarsa disponibilità di risorse finanziarie non fa che aggravare questa situazione.

Si evidenziano le seguenti situazioni a cui porre rimedio: a) puntuale aggiornamento della sezione di Job placement del CdS; b) identificazione di finestre temporali settimanali da dedicare ai seminari; c) acquisizione di maggiore disponibilità delle imprese ad ospitare tirocinanti dei CdS triennali; d) scarsa disponibilità di risorse finanziarie per supportare i tirocinanti e i laboratori che li accolgono; e) scarsa disponibilità per supportare la mobilità di professionisti e imprenditori per lo svolgimento dei seminari.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1 Miglioramento del livello di occupazione

Azioni da intraprendere: Orientamento in uscita tramite seminari tenuti da esperti dell'ufficio del lavoro, di ordini professionali e di associazioni di laureati in biotecnologie

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: cicli di seminari, secondo semestre dell'A.A., commissione del Consiglio Interclasse per l'orientamento ed il tutorato e segreteria didattica del Dipartimento.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : BIOTECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DEI PRODOTTI
Classe : L-2
Sede : BARI, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica

Primo anno accademico di attivazione: 2001-02 (2008-09)

Il CdS Triennale di Biotecnologie per l'Innovazione dei Processi e dei Prodotti (di seguito denominato BIPP) afferisce al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) ed é coordinato dal Consiglio Interclasse di Biotecnologie (CI-Biotec) a partire da giugno 2013. Il CI-Biotec, nella riunione del 21/11/2013 ha deliberato di attribuire ai docenti membri della Giunta del consiglio il ruolo di referenti dei CdS di Biotecnologie.
Per rendere più efficiente la sua funzione di coordinamento fra i cinque CdS di biotecnologie, il CI-Biotec ha creato al suo interno delle Commissioni con delle missioni specifiche nell'ambito delle varie attività di formazione (Commissione Didattica, Commissione Tirocini, Commissione Orientamento e Tutorato, Commissione Erasmus) (verbali delle riunioni dell'11/07/2013 e del 21/11/2013).
Nella riunione del 21/11/2013 il CI-Biotec ha creato un Gruppo di autovalutazione (GAV) che ha il compito di monitorare i risulti della rilevazione dell'opinione degli studenti, la durata del percorso degli studi e i voti di laurea conseguiti dagli studenti.

Gruppo di Riesame *(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)*
Componenti obbligatori
Prof.ssa Susanna Cotecchia (Coordinatore del CI-Biotec) – Responsabile del Riesame
Sig.na Claudia Lupo (Rappresentante gli studenti del CI-Biotec)

Altri componenti[1]
Prof. Graziano Pesole (Membro della Giunta del CI-Biotec)
Prof. Luigi Palmieri (Membro della Giunta del CI-Biotec)
Prof. Tommaso Cataldi (Membro della Giunta del CI-Biotec)
Prof. Donato Gallitelli (Membro della Giunta del CI-Biotec, Responsabile Commissione tirocini e Commissione orientamento/tutorato)
Prof. Franco Nigro (Membro del Ci-Biotec, referente del BQSA nominato dal DISSPA)
Prof. Paolo Tortorella (Responsabile Commissione Didattica, Membro del Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)
Dott.ssa Elena Ciani (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)
Dott. René Massimiliano Marsano (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)
Dr.ssa Fara Martinelli (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DISSPA)
Dr.ssa Teresa Lorusso (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DBBB)
Sig. Andrea Cesario (PTA, Manager Orientamento e Referente ESSE3 del Dipartimento DBBB)

I membri del Gruppo di Riesame (GR) si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
10/09/2014 riunione del Gruppo di autovalutazione (membri del GR), discussione dei risultati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti 2012-13;
17/11/2014 riunione della Giunta del CI-Biotec, analisi e proposte di modificazione dell'offerta formativa;
21/11/2014 riunione della Giunta del CI-Biotec, definizione dei punti da discutere nella riunione del GR;
04/12/2014 riunione plenaria del GR, discussione critica dell'offerta formativa, definizione dei vari elementi da indicare nel Rapporto di Riesame.

Al di là di queste riunioni, i membri del GR hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio Interclasse in data: **13/01/2015.**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio Interclasse di Biotecnologie

Sulla base dei dati riassunti in questo Rapporto, il Ci-Biotec ritiene positivo che il numero di iscritti del CdS di BIPP è rimasto stabile nell'ultimo triennio e che l'opinione degli studenti sull'offerta formativa è favorevole. Tuttavia, sono state rilevate delle criticità su cui riflettere, fra cui l'elevato tasso di abbandono e un basso numero di laureati. Viene considerata molto preoccupante la mancanza di fondi per la didattica che rischia di ridurre l'attrattività dei corsi triennali di biotecnologie. Il Consiglio si impegna, per la propria parte di competenza, ad attuare tutte le misure per superare queste criticità ed aumentare l'attrattività del CdS.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle attività di orientamento
Azioni intraprese: I docenti membri della Commissione Orientamento/Tutorato del CI-Biotec hanno partecipato attivamente alle iniziative di orientamento organizzate dalla Commissione di Ateneo (CAOT). In questo contesto, l'offerta formativa dei CdS di Biotecnologie è stata presentata agli studenti delle Scuole medie Superiori in occasione degli incontri organizzati dall'Ateneo. E' stata offerta anche disponibilità a presentare l'offerta formativa a scuole che autonomamente hanno contattato il DBBB. Non sono state intraprese altre iniziative in attesa di conoscere le nuove proposte di Ateneo sulle attività di orientamento per il prossimo anno accademico.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* I membri della Commissione Orientamento/Tutorato del CI-Biotec sono impegnati ad organizzare le attività di orientamento definite dall'Ateneo la cui efficacia sarà valutata successivamente.

Obiettivo n. 2: Riduzione del ritardo nel superamento di alcuni esami
Azioni intraprese: Come già effettuato nello scorso anno accademico, la Giunta del CI-Biotec ha svolto un'indagine sul superamento degli esami da parte degli studenti dei CdS triennali, mirata ad identificare gli insegnamenti che gli studenti hanno difficoltà a superare. Nel 2013-14, a causa della mancanza di fondi, non è stato possibile realizzare i corsi di recupero per studenti inattivi/fuori corso previsti dal precedente Rapporto di Riesame. Solo a novembre 2014, in seguito alla riattivazione da parte dell'Ateneo del finanziamento per un programma di tutorato didattico (DR del 3231 del 29/10/14), il CI-Biotec ha potuto proporre un progetto per la realizzazione di corsi di recupero in fisica per gli studenti triennali di biotecnologie da svolgere nell'anno 2014-15.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:*
Si attende la risposta dell'Ateneo sul finanziamento del progetto di tutorato didattico proposto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il CdS Triennale di BIPP (Allegato 1, http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita) ha visto una flessione del numero di iscrizioni al primo anno nell'anno 2013-14 (n. 81 iscritti) rispetto al biennio precedente. Il numero di iscritti rimane tuttavia prossimo al numero programmato localmente per il CdS e alla numerosità massima della Classe. Gli iscritti provengono quasi interamente dalla regione Puglia ad eccezione di 3 studenti provenienti da altre regioni. Fra gli iscritti, non si registrano studenti di cittadinanza straniera.
L'80% degli iscritti al primo anno ha conseguito una maturità liceale, gli altri una maturità tecnico-professionale. Come nel biennio precedente, pochi (4%) hanno ottenuto il massimo dei voti all'esame di maturità; circa il 52% ha ottenuto fra 80 e 99 e il 44% al di sotto di 80. Questa osservazione indica che il livello di conoscenze iniziali degli iscritti è eterogeneo.
La percentuale degli studenti fuori corso fra tutti gli iscritti (34%) è simile al valore del biennio precedente e al valore medio di tutti i corsi dell'ateneo (32%) (Allegato 1).
Riguardo l'andamento del percorso formativo della coorte 2012-13 (i dati della coorte 2013-14 non sono disponibili), il tasso di superamento degli esami del CdS di BIPP (31%) risulta inferiore rispetto al CdS di BMF (47%), ma simile al valore medio di ateneo per i corsi triennali. Il valore del voto medio riportato agli esami è rimasto costante nell'ultimo triennio (23-24/30). Solo il 14% degli studenti ha riportato agli esami la votazione 28-30/L.
Nel 2013, il numero dei laureati (n. 17) è stato simile a quello del 2012, rimanendo basso rispetto al numero degli iscritti. Il 47% dei laureati ha riportato un voto di laurea compreso fra 100 e 109, il 35% un voto inferiore a 100 e solo il 18% il voto massimo (Allegato 1).
Nessuno studente ha partecipato nel triennio a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus.

Come rilevato in precedenza, un problema serio del corso di BIPP è l'elevato tasso di abbandono (54% nel 2012-13 e simile nel 2013-14). Questo problema è in gran parte legato al trasferimento al CdS in biotecnologie mediche e farmaceutiche afferente allo stesso dipartimento. L'elevato tasso di abbandono risulta in un basso numero di laureati con conseguente flessione del numero di iscritti alle lauree magistrali LM-8 e LM-7 che rappresentano, rispettivamente, il proseguimento naturale del percorso dei laureati dei due curricula del BIPP, industriale ed agro-alimentare.
Punti di forza:
i) buona attrattività iniziale del corso;
ii) andamento stabile del percorso degli studenti nell'ultimo triennio;
Punti deboli:
i) elevato tasso di abbandono;
ii) elevata percentuale di votazioni basse agli esami di profitto e alla laurea.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n.1: Aumentare l'attrattività del corso e il numero di iscrizioni.
Azioni da intraprendere: i) Potenziare le attività di orientamento presso gli studenti delle scuole secondarie; ii) Migliorare la qualità e l'efficienza della formazione.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
La Commissione Orientamento/ Tutorato del CI-Biotec è impegnata nell'elaborazione di un programma di interventi mirati ad una presentazione più esaustiva della formazione di biotecnologo.
Tuttavia, l'elevato tasso di abbandono del corso e il basso numero di laureati richiede un'analisi più approfondita che è stata di recente intrapresa dalla Giunta del CI-Biotec. Sarà valutata l'opportunità di apportare delle modifiche all'offerta formativa per meglio caratterizzare i due curricula del terzo anno, industriale ed agro-alimentare. E possibile che una maggiore caratterizzazione della formazione e delle conseguenti competenze professionali aumenti l'attrattività del corso.
Per migliorare la qualità e l'efficienza della formazione, è necessario sensibilizzare gli insegnanti a mantenere una elevata qualità della loro attività didattica ed è indispensabile sensibilizzare le autorità competenti a mettere a disposizione fondi per la didattica che possano preservare le attività di laboratorio a posto singolo che rappresentano il punto di forza e il carattere distintivo dei CdS di biotecnologie.

Obiettivo n. 2: Migliorare il tasso di superamento degli esami e il rendimento complessivo degli studenti (voto di laurea)
Azioni da intraprendere: Si ritiene indispensabile organizzare dei corsi di recupero per gli studenti fuori corso ripetendo l'esperienza già effettua nel 2013 e valutata positivamente dagli studenti. Si ritiene altresì importante attivare un programma di tutorato in itinere assegnando un docente tutor ad ogni studente.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sarà responsabilità del Coordinatore e della Commissione Orientamento/Tutorato del CI-Biotec cercare, presso l'Ateneo e il Dipartimento, le risorse necessarie per la realizzazione di queste attività.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Organizzare incontri regolari con gli studenti per discutere l'andamento del corso.
Azioni intraprese: Il Coordinatore del CI-Biotec ha incontrato gli studenti di ogni anno di corso per discutere di vari aspetti della didattica e rilevare le loro opinioni in maniera più approfondita (incontri indicati nel calendario delle lezioni 2013-14). In questi incontri sono stati distribuiti dei questionari per monitorare il numero di esami superati e identificare gli insegnamenti che pongono difficoltà. I questionari sono depositati presso la Segreteria Didattica del dipartimento.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* Gli incontri con gli studenti si sono rivelati estremamente utili per comprendere le problematiche del corso ed intraprendere delle azioni correttive.

Obiettivo n. 2: **Migliorare gli spazi comuni per la didattica e cercare mezzi finanziari per sostenere le esperienze pratiche di laboratorio.**
Azioni intraprese: Il Coordinatore ha sollecitato il Dipartimento ad intraprendere una discussione con altri Dipartimenti e con il Rettorato mirata a stabilire dei criteri di condivisione delle aule. Per le attività di laboratorio, il Coordinatore ha sollecitato più volte l'intervento del Dipartimento e del Rettorato per sopperire alla drammatica mancanza di fondi per le attività di laboratorio a posto singolo o a piccoli gruppi.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* Relativamente ai criteri di condivisione delle aule, non ci sono stati esiti in merito. Per le attività di laboratorio, a fine 2014, l'Ateneo ha messo a disposizione, in via eccezionale, una somma modesta per l'acquisto di materiale monouso urgente. Il problema richiede una soluzione a livello istituzionale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento

La prima fonte utilizzata per rilevare l'opinione degli studenti sulla didattica é rappresentata dai questionari di Ateneo (accessibili in forma pubblica sul sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/index.php) disponibili fino all'anno 2012-13. I risultati relativi all'anno 2013-14 compilati online sono parziali ed incompleti.
Il Gruppo di autovalutazione (GAV) creato dal CI-Biotec ha analizzato i questionari del triennio 2010-11, 2011-12 e 2012-13. L'analisi si è concentrata su sei domande dei questionari come già eseguito per i Rapporti di Riesame precedenti.
I risultati di questa analisi (Allegato 2) indicano che l'apprezzamento dei corsi BIPP da parte degli studenti é assolutamente soddisfacente, raggiungendo il punteggio di 7.6/10 nel 2012-13. Sono evidenti differenze di valutazione importanti fra i diversi insegnamenti del CdS in quanto alcuni insegnamenti sono sistematicamente meno soddisfacenti di altri. La Giunta del Ci-Biotec analizzerà in dettaglio i problemi relativi ai singoli insegnamenti meno soddisfacenti con i docenti interessati. Dall'analisi dei questionari di Ateneo (domande D18-20) è anche emerso che l'apprezzamento da parte degli studenti circa i locali e le attrezzature per le esperienze pratiche è globalmente eccellente.

Si sono rivelati molto efficaci gli incontri semestrali degli studenti con il Coordinatore del CI-Biotec o membri della Giunta, in cui è stato anche effettuato il monitoraggio degli esami sostenuti dagli studenti.
Nei questionari distribuiti in occasione di questi incontri, è emersa la difficoltà a superare alcuni esami (fisica, matematica, chimica analitica) e sono state discusse le ragioni di queste difficoltà. Per porre rimedio alla difficoltà del superamento dell'esame di fisica, il CI-Biotec ha proposto un'attività di tutorato didattico che non è stato possibile effettuare nel corso del primo semestre del 2013-14 (vedi punto 1a), ma che probabilmente sarà espletata nel secondo semestre del 2014-15.
Negli incontri con il Coordinatore è anche emersa la valutazione critica degli studenti rispetto alla scarsa disponibilità di aule che condiziona anche la possibilità di elaborare un orario di elezioni equilibrato.

Come già accennato, un grave problema che riguarda entrambi i corsi triennali di biotecnologie è la carenza di fondi per le attività didattiche di laboratorio a posto singolo o a piccoli gruppi che rappresentano un punto di forza dell'offerta formativa di biotecnologie. Studenti e docenti hanno manifestato nell'ultimo anno forti preoccupazioni in quanto nei laboratori manca spesso il materiale monouso di base oltre ai reagenti per effettuare degli esperimenti di base. In seguito all'esaurimento delle scorte di materiale acquistate con i fondi della didattica degli anni precedenti, alcuni docenti, con generosità verso gli studenti, hanno attinto ai propri fondi di ricerca laddove questo sia stato consentito, ma questa non è una situazione sostenibile a lungo termine.
E indispensabile che l'Ateneo metta a disposizione fondi adeguati per assicurare la sopravvivenza delle attività didattiche di laboratorio dei corsi di Biotecnologie.

Un punto di forza riconosciuto dagli studenti è rappresentato dal sito web dei CdS di biotecnologie afferenti al DBBB (http://www.biotec.uniba.it/) in cui gli studenti trovano tempestivamente informazioni dettagliate relative alle varie attività formative, a numerosi seminari, alle offerte di stage e di lavoro, e annunci dei docenti.

Punti di forza:
i) buona soddisfazione degli studenti per l'offerta formativa;
ii) eccellenti locali e strumentazioni per le esperienze pratiche;
iii) sito web del CdS.
Punti deboli:
i) permangono delle criticità per alcuni insegnamenti;
ii) valutazione negativa degli spazi di studio comuni e delle aule per lezioni frontali;
iii) drammatica carenza di fondi per la didattica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Monitorare l'opinione degli studenti in maniera tempestiva per ottimizzare la formazione.
Azioni da intraprendere: Istituzionalizzare gli incontri semestrali del Coordinatore o membri della Giunta con gli studenti per monitorare in maniera tempestiva l'andamento dei corsi e le loro criticità.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sara responsabilità del Coordinatore organizzare questi incontri.

Obiettivo n. 2: Preservare le attività di laboratorio a posto singolo.
Azioni da intraprendere: Sarà necessario continuare a sensibilizzare il Dipartimento e il Rettorato a mettere a disposizione risorse finanziarie necessarie al mantenimento di queste attività considerate un punto di forza dagli studenti. Sarà anche necessario sensibilizzare gli studenti ed i loro rappresentanti affinché

richiedano all'Ateneo di definire e strutturare una politica per il sostegno della didattica.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Queste problematiche saranno regolarmente discusse nell'ambito del Consiglio Interclasse e sarà compito del Coordinatore trasmettere ai Direttori dei Dipartimenti le richieste del Consiglio.

Obiettivo n. 3: Migliorare la disponibilità di aule per la didattica frontale e spazi comuni per gli studenti.
Azioni da intraprendere: Sarà necessario continuare a sensibilizzare il Dipartimento e il Rettorato a definire dei criteri di condivisione delle aule.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Queste problematiche saranno regolarmente discusse nell'ambito del Consiglio Interclasse e sarà compito del Coordinatore trasmettere ai Direttori dei Dipartimenti le richieste del Consiglio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n.1 Orientamento nel mondo del lavoro
Azioni intraprese: Non c'è stato un significativo avanzamento nelle azioni correttive proposte dal RdR precedente in quanto è stata data priorità ad altre azioni relative all'organizzazione della didattica.
A dicembre 2014, su proposta degli stessi studenti triennali di biotecnologie, è stato organizzato un incontro "Dibattito sulle biotecnologie: percorsi ed esperienze individuali" in cui sono intervenuti laureati della ex Facoltà di Scienze Biotecnologiche che hanno effettuato percorsi professionali in diversi ambiti lavorativi (università, industria, ARPA) nei principali campi delle biotecnologie (sanitarie, industriali, ambientali e alimentari). L'incontro è stato seguito da numerosi studenti triennali che hanno apprezzato le ampie potenzialità di applicazione delle biotecnologie e l'entusiasmo degli ex allievi per la formazione acquisita tramite gli studi.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* Le azioni correttive saranno intraprese con maggiore determinazione nel successivo anno accademico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Sulla base dei dati rilevati in AlmaLaurea, nel 2013, un totale di 15 studenti ha conseguito la laurea nei CdS di BIPP (classe L-2) in una media di 3,7 anni con un voto medio di 103/110 (Allegato 3). La totalità dei laureati si è iscritto alla laurea specialistica ritenendola una scelta necessaria o che può migliorare le possibilità di trovare lavoro. Il 71% si è iscritto alla laurea magistrale dello stesso ateneo. Quindi l'offerta formativa è ritenuta buona. Il 21% dei laureati dichiara di lavorare.
Fra le attività di orientamento in uscita, il Consiglio Interclasse ha promosso la partecipazione degli studenti a seminari e workshops regolarmente annunciati sul sito dei corsi di biotecnologie nello spazio dedicato a queste attività (http://www.biotec.uniba.it/area_pubblica/seminari_convegni.php).
Il Consiglio ha inoltre promosso convenzioni per tirocini formativi curriculari con Enti pubblici e imprese nazionali ed estere (Allegato 4).
Benché l'esperienza di tirocinio per gli studenti della laurea triennale è considerata molto utile dagli studenti, si riscontra difficoltà a trovare un numero sufficiente di laboratori disposti ad accogliere gli studenti della triennale per un tirocinio breve. Tra i punti di debolezza, è stato segnalato il tempo limitato dedicato all'attività di tirocinio. Inoltre la scarsa disponibilità di risorse finanziarie non fa che aggravare questa situazione.
Si evidenziano le seguenti situazioni a cui porre rimedio: a) identificazione di finestre temporali settimanali da dedicare ai seminari; b) scarsa disponibilità di risorse finanziarie per supportare i tirocinanti e i laboratori che li accolgono; c) scarsa disponibilità per supportare la mobilità di professionisti e imprenditori per lo svolgimento dei seminari.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1 Orientamento nel mondo del lavoro
Azioni da intraprendere: Orientamento in uscita tramite seminari tenuti da esperti del mondo del lavoro, rappresentanti di ordini professionali e di imprese operanti nel settore delle biotecnologie**.**
In seguito al successo dell'incontro organizzato con gli ex allievi della ex Facoltà di Biotecnologie, si ritiene utile creare, nel sito web dei corsi di biotecnologie, uno spazio interattivo riservato agli ex allievi di biotecnologie (Biotec Bari Alumni) per permettere agli studenti di entrare in contatto con gli ex allievi e scambiare utili informazioni professionali.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Potenziare i cicli di seminari e gli incontri con rappresentanti di vari ambiti del mondo del lavoro e della ricerca biotecnologica identificando finestre temporali settimanali da dedicare a queste attività. Creazione di un sito web interattivo degli ex allievi dei CdS di Biotecnologie.

ALLEGATO 1

Ingresso, percorso ed uscita dal CdS

BIPP (DM 270+509)	**2010-2011**	**2011-2012**	**2012-2013**	**2013-2014**
iscritti totali	256	247	247	240
di cui fuori corso	87 (34%) (ateneo 31%)	69 (28%) (ateneo 31%)	70 (28%) (ateneo 31%)	83 (34%) (ateneo 32%)
BIPP (DM 270)				
iscritti 1°	96	95	97	81
iscritti stranieri 1°	4	0	0	0
iscritti altre reg 1°	3	6	1	3
% abbandono globale	54% (ateneo 36%)	61% (ateneo 39%)	45% (ateneo 37%)	nd
CFU/immatricolati	19	23	24	nd
	(ateneo 29)	(ateneo 30)	(ateneo 32)	
Esami				
Tasso superamento	25% (ateneo 40%)	29% (ateneo 38%)	31% (ateneo 44%)	nd
Voto medio	23	24	23	
28-30/L	14%	16%	14%	
24-27	32%	40%	36%	
18-23	54%	44%	50%	
Laureati		**2011**	**2012**	**2013**
BIPP (DM 270)				
laureati totali		6	15	17
laureati fuori c.		0 (ateneo 59%)	10 (66%) (ateneo 56%)	6 (35%) (ateneo 57%)
Votazione laurea				
110/L		50%	7%	18%
100-109		33%	60%	47%
<100		17%	33%	35%
BIPP (DM 509)				
laureati totali		31	12	8
laureati fuori c.		28 (90%)	12 (100%)	8 (100%)

ALLEGATO 2

Risultati questionari di Ateneo relativi a tre anni accademici

2012-13	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSA
D3	7.4	7.5	7.6	7.9	7.7
D4	9.1	8.6	8.8	8.7	8.4
D11	7.3	7.2	7.9	7.7	7.5
D12	7.8	7.7	8.3	8.2	7.9
D14	7.7	7.6	8.5	8	7.7
D22	7.3	7.2	7.5	7.6	7.2
Media	**7.8**	**7.6**	**8.1**	**8**	**7.7**

2011-12	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSA
D3	7.28	7.62	7.03	7.07	7.93
D4	9.11	8.77	8.67	8.15	8.66
D11	7.53	7.5	7.19	7.06	8.20
D12	7.86	7.86	7.65	7.28	8.39
D14	7.65	7.68	7.67	6.95	8.08
D22	7.37	7.31	7.11	6.78	8.04
Media	**7.8**	**7.79**	**7.55**	**7.22**	**8.22**

2010-11	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSAU
D3	7.41	7.53	7.55	7.91	7.75
D4	9.05	8.64	8.85	9.14	7.80
D11	7.49	7.34	7.92	7.91	7.72
D12	7.88	7.75	8.28	8.12	7.79
D14	8.03	7.85	8.03	8.20	7.71
D22	7.42	7.23	7.61	7.91	7.46
Media	**7.88**	**7.72**	**8.04**	**8.2**	**7.71**

ID	Domanda
D3	Il materiale didattico indicato è adeguato come supporto allo studio?
D4	Il docente è stato assente dalle lezioni?
D11	Le lezioni relative a questo insegnamento sono chiare?
D12	Le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?
D14	Le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?
D22	Nel complesso quanto è soddisfatto di questo insegnamento?

ALLEGATO 3

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI - Anno indagine 2013	biotecnologie mediche e farmaceutiche (L-2)	biotecnologie sanitarie e farmaceutiche (1) DM 509	biotecnologie per l'innovazione di processi e di prodotti (L-2)	biotecnologie per l'innovazione di processi e prodotti (1) DM 509
Numero di laureati	22	11	15	8
Numero di intervistati	20	9	14	8
Tasso di risposta	90.9	81.8	93.3	100
Composizione per genere (%)	†	†	†	†
Uomini	9.1	18.2	26.7	25
Donne	90.9	81.8	73.3	75
Et‡ alla laurea (medie)†	22.6	26.2	23	24.8
Voto di laurea in 110-mi (medie)†	102.6	102.2	103.2	95.3
Durata degli studi (medie, in anni)†	3.4	6.8	3.7	5.7
2a. FORMAZIONE SPECIALISTICA/MAGISTRALE				
Iscrizione ad un altro corso di laurea (%)	**†**	**†**	**†**	**†**
E' attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale†	90	66.7	100	75
E' attualmente iscritto ad un altro corso di primo livello	-	-	-	-
Si era iscritto ad un corso di laurea spec./magistr. o di primo livello, ma non lo Ë attualmente†	-	-	-	-
Mai iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistr. o di primo livello	10	33.3	-	25
Motivi dell'iscrizione alla laurea specialistica/magistrale (%)	†	†	†	†
Per migliorare la propria formazione culturale	11.1	-	28.6	-
Per migliorare le possibilit‡ di trovare lavoro	33.3	50	42.9	33.3
PerchÈ Ë necessaria per trovare lavoro	55.6	33.3	21.4	50
PerchÈ ha cercato lavoro ma non l'ha trovato	-	16.7	-	16.7
Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro	-	-	7.1	-
Natura della specialistica/magistrale rispetto alla laurea di primo livello (%)	**†**	**†**	**†**	**†**
Rappresenta il proseguimento 'naturale'	100	100	78.6	66.7
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseg. 'naturale'	-	-	21.4	-
Rientra in un settore disciplinare diverso	-	-	-	33.3
Ateneo e gruppo disciplinare di iscrizione alla laurea specialistica/magistrale (% per singola voce)	†	†	†	†
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello	83.3	100	71.4	83.3
Stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	66.7	100	78.6	66.7
Stesso ateneo e stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	61.1	100	50	66.7
2b. FORMAZIONE POST-LAUREA				
Ha partecipato ad almeno un'attivit‡ di formazione (%)†	10	-	-	12.5
Attivit‡ di formazione: conclusa/in corso (% per attivit‡)	†	†	†	†
Tirocinio/praticantato	-	-	-	-
Scuola di specializzazione	-	-	-	-
Master universitario di I livello	-	-	-	-
Altro tipo di master	-	-	-	-
Stage in azienda	10	-	-	-
Corso di formazione professionale	5	-	-	12.5
Attivit‡ sostenuta da borsa di studio	-	-	-	-
3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE				
Condizione occupazionale e formativa (%)†	†	†	†	†
Lavora	20	11.1	21.4	12.5
Non lavora e non cerca	65	55.6	78.6	25
Non lavora ma cerca	15	33.3	-	62.5
Quota che non lavora, non cerca ma Ë impegnata in un corso universitario/praticantato (%)†	65	55.6	78.6	25

Convenzioni Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (31/12/ 2014)

	Soggetto Ospitante	numero pratica
1	ASA s.r.l. - Bitonto (BA)	101
2	ASL - Bari (Ospedale di Venere)	77
3	ASL - BAT	6
4	ASL - Brindisi	33
5	ASL - Lecce	72
6	ASL - Matera	20
7	Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	82
8	Biofordrug s.r.l. - Bari	47
9	Biogem Scarl - Ariano Irpino (BN)	66
10	Birra Peroni S.p.A. - Bari	43
11	CASPUR - Roma	8
12	Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - Istituto Agronomico Mediterraneo - Bari	57
13	Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Colture Industriali - Roma	49
14	Consorzio Mario Negri Sud - Santa Maria Imbaro (CH)	70
15	CRA - Centro di Ricerca per la Genomica e la Postgenomica Animale e Vegetale - Fiorenzuola d'Arda	23
16	CRA - UTV, Unità di Ricerca per l'Uva da Tavola e la Vitivinicoltura in Amb. Med. - Turi (BA)	55
17	Dep. Agrotechnology and Food Sciences - Wageningen University	44
18	Dep. Of Genetic Medicine and Development of the Medical Faculty - Univ. Of Geneva	41
19	Départment de pharmacologie et de toxicologie de l'Université de Lausanne	67
20	Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Bari	24
21	Dipartimento di Biologia - Università Tor Vergata (Roma)	84
22	Dipartimento di Biologia Cellulare e dello Sviluppo - Univ. La Sapienza (Roma)	3
23	Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - Università della Calabria- Arcavacata di Rende	102
24	Dipartimento di Chimica - Università degli Studi di Bari	81
25	Dipartimento di Genetica e Biologia Molecolare - Univ. La Sapienza (Roma)	61
26	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Univ. degli Studi di Ferrara	4
27	Dipartimento di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso - Univ. La Sapienza (Roma)	53
28	Dipartimento Di Patologia e Diagnostica - Università degli Studi di Verona	94
29	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali - Univ. Del Salento	63
30	Dipartimento di Scienze Ginecologiche Ostetriche e Pediatriche - Univ. di Bologna	36
31	Dipartimento di Scienze Oncologiche dell'Università degli Studi di Torino	25
32	Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agro-forestali - Univ. Di Torino	62
33	Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organi - Università degli Studi di Bari	34
34	Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti - Università degli Studi di Bari	90
35	Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	100
36	Divella S.p.A. - Rutigliano (BA)	65
37	E.E. Ospedale F. Miulli - Acquaviva delle Fonti (BA)	11
38	Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Unità tecnico scientifica fonti rinnovabili - Roma	75
39	Facoltà di Farmacia e Medicina - Univ. La Sapienza (Roma)	45
40	Facoltà di Medicina e Chirurgia - Univ. degli Studi di Chieti Pescara "G. D'Annunzio"	31
41	Facoltà di Scienze M. F. N. - Univ. degli Studi di Genova	19
42	Farmalabor s.r.l. - Canosa (BA)	5
43	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor - Milano	68
44	Gnosis Bioresearch s.r.l. - Matera	14
45	Granarolo S.p.A. - Bologna	26
46	Gruppo Lepetit srl - Stabilimento di Anagni	12
47	IFOM - Fondazione Istituto FIRC di Oncologia Molecolare - Milano	85
48	INRA, Centre de Recherches de Bordeaux	38
49	INSERM - Parigi	7
50	Institut de Genetique Moleculaire de Montpellier (IGMM)	29
51	Instituto de Biologìa Molecular y Celular de Plantas - Univ. Politécnica de Valencia	99
52	Instituto Universitario de Oncologìa del Principado de Asturias - Univ. Of Oviedo	40
53	IRSA (Istituto di Ricerca sulle Acque) - CNR	10
54	Istituto Agrario San Michele all'Adige (IASMA) - San Michele all'Adige	60

55	Istituto Clinico Humanitas - Rozzano (MI)	58
56	Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria - CNR - Milano	42
57	Istituto di Biomembrane e Bioenergetica (IBBE) - CNR - Bari	97
58	Istituto di Bioscienze e BioRisorse - CNR - Bari	96
59	Istituto di Cristallografia - CNR - Bari	51
60	Istituto di Protezione delle Piante - CNR - Bari	50
61	Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri - Milano	59
62	Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari -CNR - Bari	89
63	Istituto Europeo di Oncologia (IRCSS) - Milano	13
64	Istituto Fisiologia Clinica - CNR - Pisa	74
65	Istituto IRCCS - CROB di Basilicata - Rionero in Vulture	48
66	Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" - Roma	88
67	Istituto Nazionale Tumori - Aviano	35
68	Istituto Nazionale dei Tumori - Fondazione IRCCS - Milano	71
69	Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" - Bari	92
70	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" - Teramo	17
71	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata - Foggia	98
72	Itel Telecomunicazioni s.r.l. - Ruvo di Puglia (BA)	95
73	Laboratorio Analisi dott.ssa Antonia Console s.r.l. - Bari	86
74	Laboratorio Analisi F. Ditonno - Bari	91
75	Laboratorio Analisi Flovilla s.r.l. - Rionero in Vulture	87
76	Laboratorio Nazionale di Nanotecnologie - CNR/INFM- Lecce	79
77	Merck Szerono S.p.A. - Roma	83
78	Metapontum Agrobios s.r.l. - Metaponto (MT)	27
79	Mythen - Ferrandina (MT)	56
80	Nestlé Italiana S.p.A. - Milano	22
81	Olearia Desantis S.p.A. - Bitonto (BA)	28
82	Sacco s.r.l. - Cadorago (CO)	21
83	San Demetrio s.r.l. - Specchia (LE)	69
84	Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa	54
85	Sereco S.R.L. (Noci - Ba)	93
86	STC Science Technology Consulting s.r.l. - Corigliano Calabro (CS)	32
87	Tecnolab - Altamura (Ba)	73
88	Telcom S.p.A. - Ostuni	30
89	The Cornell University, New York State Agricultural Experiment Station - New York	15
90	The James Hutton Institute - Dundee	16
91	Università degli Studi di Milano	64
92	Università degli Studi di Foggia	76
93	Università degli Studi di Roma Tor Vergata	46
94	University of Groningen, GBB, Microbial Physiology Group - Groningen	18
95	Weill Cornell Medical College - New York	52
96	ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuova Tecnologie) ROMA	103
97	Università degli Studi di Padova (Dip. di Scienze Biomediche)	104
98	Agenzia Biologi ed Ambinetalisti Pugliesi (A.B.A.P.)	105
99	Arpa Puglia	106
100	Università di Siena	107
101	Azienda sanitaria locale Taranto	108
102	Dip. of chemical and biological engineering chalmers university of technology (Gothenburg,Sweden)	109
103	Università della Calabria	110
104	Ospedale San Raffaele Milano	111
105	Rbm S.p.A con sede debale in Ribes Torino	112
106	Humanitas mirasole spa con sede in Rozzano, Via Manzoni 56	113
107	The Vrije Univesiteit Brussel	114
108		

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI E AGRO-ALIMENTARI

(derivante dalla trasformazione del CdS di "Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti")

Classe: L-2

Sede: BARI, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Consiglio Interclasse di Biotecnologie (CI-Biotec)

Primo anno accademico di attivazione: 2001-02 (creato nel 2015-16 in seguito alla trasformazione del CdS di "Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti")

Gruppo di Riesame -
La composizione del gruppo di riesame 2016 è stata approvata dal CI-Biotec nella sua riunione del giorno 03/12/2015.

Componenti obbligatori
Prof.ssa Susanna Cotecchia (Coordinatore del CI-Biotec – Responsabile del Riesame)
Sig. Alessandro Di Gregorio (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti
Prof. Graziano Pesole (Membro della Giunta del CI-Biotec)
Prof. Luigi Palmieri (Membro della Giunta del CI-Biotec)
Prof. Tommaso Cataldi (Membro della Giunta del CI-Biotec)
Prof. Donato Gallitelli (Membro della Giunta del CI-Biotec, Responsabile Commissione tirocini e Commissione orientamento/tutorato)
Prof. Franco Nigro (Membro del Ci-Biotec, referente del BQSA nominato dal DISSPA)
Prof. Paolo Tortorella (Responsabile Commissione Didattica, Membro del Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)
Dott.ssa Elena Ciani (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)
Dott. René Massimiliano Marsano (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)
Dr.ssa Fara Martinelli (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DISSPA)
Dr.ssa Teresa Lorusso (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DBBB)
Sig. Andrea Cesario (PTA, Manager Orientamento e Referente ESSE3 del Dipartimento DBBB)

I membri del Gruppo di Riesame (GR) si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
21/09/2015 riunione del Gruppo di autovalutazione (membri del GR), discussione dei risultati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti 2013-14;
29/09/2015 riunione della Giunta del CI-Biotec, definizione dei punti da discutere nella riunione del GR;
18/12/2015 riunione plenaria del GR, discussione critica dell'offerta formativa, definizione dei vari elementi da indicare nel Rapporto di Riesame.

Al di là di queste riunioni, i membri del GR hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio Interclasse in data: **14/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio[1]:

Il CdS di Biotecnologie Industriali e Agro-Alimentari (qui di seguito denominato BIAA) deriva dalla trasformazione, a partire dell'a.a 2015-16, del corso triennale di "Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti" (qui di seguito denominato BIPP). Pertanto i dati analizzati in questo Rapporto di Riesame riguardano il CdS di BIPP.

Il CI-Biotec ha ribadito molti dei punti evidenziati nel precedente Rapporto di Riesame che hanno portato ad una modifica dell'offerta formativa del CdS nell'a.a. 2015-16.

Laddove l'opinione degli studenti per l'offerta formativa è molto positiva, una flessione del numero degli iscritti, l'elevato tasso di abbandono e il basso numero di laureati nell'ultimo biennio sono elementi preoccupanti. Pertanto, si è ritenuto necessario apportare delle modifiche al CdS di BIPP mirate a: i) meglio caratterizzare i due curricula del terzo anno, industriale ed agro-alimentare, introducendo alcuni insegnamenti specifici sia nel curriculum industriale che agro-alimentare; ii) modificare la denominazione del corso in "Biotecnologie Industriali e Agro-Alimentari" (BIAA) per rendere piu evidente la presenza dei due curricula. Un eventuale risultato positivo di queste modifiche sull'attrattività del corso (aumento del numero di iscritti, diminuzione del tasso di abbandono) nonché sul percorso degli studenti potrà essere valutato alla fine del triennio iniziato nel 2015-16.

Relativamente al sostegno finanziario necessario per le attività didattiche di laboratorio, i fondi, ottenuti dall'Ateneo per le attività di orientamento svolte nell'anno 2014-15 permettono di coprire i fabbisogni di base dell'a.a 2015-16. Si ritiene indispensabile assicurare la disponibilità almeno delle stesse risorse annuali nei prossimi a.a. Il Consiglio si impegna, per la propria parte di competenza, ad attuare le misure necessarie per permettere agli studenti di rendere piu efficiente il loro percorso tramite attività di tutorato didattico e un attento monitoraggio dell'andamento della carriera degli studenti.

---

[1] *Si raccomanda qui la massima sintesi (se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Nel caso aggiungere il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.*

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015*)
Aumentare l'attrattività del corso e il numero di iscrizioni.

Azioni intraprese:
Nell'anno 2014-15 il CI-Biotec ha partecipato attivamente alle diverse attività di orientamento per gli studenti di scuole secondarie delle Regione, coordinate dalla commissione CAOT di Ateneo (Open-Day, Settimana dell'Orientamento, Orientamento Consapevole). Nell'ambito dell'Orientamento Consapevole è stato realizzato un programma di seminari sulle "Biotecnologie Innovative" destinato a 130 studenti, benché il numero dei richiedenti fosse superiore. La maggior parte degli studenti partecipanti ha mostrato disciplina e interesse superando con successo il test di valutazione alla fine del programma di seminari.
Un'azione importante mirata ad aumentare l'attrattività del corso è rappresentata dalla modifica dell'offerta formativa intrapresa a partire dall'a.a 2015-16 nonché dal cambiamento della denominazione del CdS da BIPP in BIAA.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva[2]*:*
Dal momento che il numero di iscritti al primo anno del CdS ha mostrato una flessione nell'ultimo biennio, sarà possibile valutare se già dal prossimo a.a. se le azioni intraprese avranno contribuito ad aumentare l'attrattività del corso. Dati recenti indicano che già nel 2015-16 il numero di iscritti è aumentato (n. 102), ma sarà necessario attendere i risultati del prossimo biennio di immatricolazioni per una più puntuale valutazione della efficacia dell'azione correttiva .

Obiettivo n. 2: (*titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015***)**

Migliorare il tasso di superamento degli esami e il rendimento complessivo degli studenti (voto di laurea)

Azioni intraprese:
Sulla base delle criticità individuate durante il regolare monitoraggio effettuato dalla Giunta del CI-Biotec sul superamento degli esami, sono state intraprese attività di tutorato didattico per le quali è stato ottenuto il sostegno finanziario dell'Ateneo.
Nel periodo di aprile-giugno 2015 è stato organizzato un corso di recupero in fisica (già organizzato nel 2013) destinato a studenti in corso o fuori corso a cui hanno partecipato circa 26 studenti triennali di biotecnologie (17 del CdS di BMF e 9 del Cds di BIPP/BIAA). Il corso è stato ampiamente apprezzato dagli studenti di cui circa il 60% ha superato l'esame entro fine anno.
Nell'ambito del Piano triennale dell'Ateneo 2013-15 finanziato dal MIUR e mirato all'acquisizione di almeno 12 CFU da parte degli studenti triennali iscritti al I anno, il Dipartimento di Bioscienze ha ricevuto il finanziamento per n. 5 assegni al fine di svolgere attività di tutorato per gli insegnamenti di fisica, matematica e chimica organica. Sono pertanto state organizzate attività di tutorato individuali o per piccoli gruppi di studenti che hanno incontrato difficoltà nel superamento degli esami citati. A causa del ritardo con cui sono stati attribuiti gli assegni di tutorato, le attività, si sono state svolte solo nei mesi di novembre e dicembre e, pertanto, sono state seguite da pochi studenti che si sono ritenuti comunque soddisfatti dell'esperienza.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:
Il corso di recupero in fisica ha rappresentato un'azione correttiva efficace per la carriera degli studenti avendo permesso a circa il 60% dei partecipanti al corso di superare l'esame.
Non è possibile valutare l'impatto delle altre attività di tutorato intraprese in quanto sono state seguite da pochi studenti a causa della concomitanza con le lezioni curriculari ed il brevissimo preavviso. Si ritiene tuttavia che le attività di tutorato didattico debbano essere mantenute nei prossimi anni in quanto di grande importanza per favorire la carriera degli studenti.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

---

[2] *Richiamare le evidenze documentali a supporto delle azioni intraprese delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente*

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

ll CdS Triennale di BIPP (BIAA dal 2015-16) (Allegato 1) mostra una progressiva flessione del numero di iscrizioni al primo anno nell'ultimo biennio (n. 67 nel 2014-15 rispetto alla numerosità massima della Classe che è di 100). I dati del 2015-16 sono incoraggianti registrando 102 iscritti al I anno.
Nel 2014-15 gli iscritti provengono per la quasi totalità dalla regione Puglia ad eccezione di 4 studenti provenienti da altre regioni. Fra gli iscritti, non si registrano studenti di cittadinanza straniera.
L'80% degli iscritti al primo anno ha conseguito una maturità liceale, gli altri una maturità tecnico-professionale. Il 30% degli iscritti ha ottenuto il massimo dei voti all'esame di maturità; il 55% ha ottenuto fra 80 e 99 e il 15% al di sotto di 80. Questi dati indicano che nel 2014-15 il livello di conoscenze iniziali degli iscritti è nettamente migliore rispetto a quanto osservato nel biennio precedente in cui pochi degli iscritti avevano ottenuto il massimo dei voti.
Nel 2014-15 la percentuale degli studenti fuori corso fra tutti gli iscritti (34%) è simile al valore medio di tutti i corsi dell'ateneo (31%) (Allegato 1).
Riguardo l'andamento del percorso formativo della coorte 2013-14 (i dati della coorte 2014-15 non sono disponibili), il numero di CFU/immatricolati (15) è nettamente inferiore al valore medio di Ateneo (27). Si nota anche una percentuale elevata di studenti (48%) che non hanno conseguito >5 CFU nel passaggio al II anno. Questa percentuale è molto piu elevata rispetto ai risultati del monitoraggio del superamento degli esami effettuato su iniziativa del Consiglio interclasse in cui risulta che il 60% degli studenti iscritti al II anno ha acquisito almeno 20 CFU. E necessario riconsiderare questo dato nelle tabelle di Ateneo che saranno pubblicate successivamente. Il valore della media dei voti di esame è costante nell'ultimo quadriennio (23-24/30).
Nell'insieme, questi risultati suggeriscono la necessità di predisporre tempestivamente attività didattiche di recupero per favorire la carriera degli studenti ed il superamento degli esami.
Nessuno studente ha partecipato nel triennio a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus.

Nel 2014, il numero dei laureati (n. 11) è stato molto basso con il 64% dei laureati che ha riportato un voto inferiore a 100 e nessuno il voto massimo (Allegato 1).
Come rilevato in precedenza, un problema serio del corso di BIPP (BIAA dal 2015-16) è l'elevato tasso di abbandono (52% nel 2012-13 e 54% nel 2013-14) in gran parte legato al trasferimento al CdS in biotecnologie mediche e farmaceutiche afferente allo stesso dipartimento. L'elevato tasso di abbandono contribuisce, almeno in parte, al basso numero di laureati osservato nell'ultimo biennio.

In base a questi elementi di criticità, già rilevati nel precedente Rapporto di Riesame, si è ritenuto opportuno apportare delle modifiche al CdS di BIPP, a partire dall'a.a 2015-16, mirate a: i) meglio caratterizzare i due curricula del terzo anno, industriale ed agro-alimentare, introducendo alcuni insegnamenti specifici sia nel curriculum industriale che agro-alimentare; ii) modificare la denominazione del corso in "Biotecnologie Industriali e Agro-Alimentari" (BIAA) per rendere piu evidente la presenza dei due curricula. a. E' atteso che queste modifiche consentano una più puntuale identificazione del percorso formativo, incoraggiando le iscrizioni e la conclusione degli studi nei tempi previsti migliorando l'andamento della carriera dello studente. Pertanto sarà necessario analizzare in futuro i dati relativi alla coorte 2015-16 per valutare se i cambiamenti introdotti avranno sortito i risultati attesi.

<u>Punti di forza</u>:
i) discreta attrattività iniziale del corso (numero di iscritti al I anno);
<u>Punti deboli:</u>
i) elevato tasso di abbandono;
ii) elevata percentuale di votazioni basse agli esami di profitto e alla laurea.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione degli obiettivi 2016*)
Migliorare l'attrattività del corso ed incoraggiare le iscrizioni.

Azioni da intraprendere[3]:
Il raggiungimento di questo obiettivo sarà realizzato in parte, come nello scorso anno accademico, attraverso le attività di orientamento coordinate dal CAOT di Ateneo.
Inoltre, finalizzata a questo obiettivo è la partecipazione del CI-Biotec al progetto nazionale "Piano Lauree Scientifiche" a partire dall'a.a. 2015-16. Questo progetto, bandito dal MIUR (DM 976/2014, art 3) e mirato a migliorare le conoscenze degli studenti di scuole superiori nel campo scientifico, è già attivo da alcuni anni nei settori della chimica e della fisica. Di recente l'iniziativa è stata estesa alle classi di laurea delle Scienze Geologiche e delle Scienze Biologiche e Biotecnologie insieme. Nel contesto di questo progetto, il CI-Biotec ha elaborato, insieme al Consiglio interclasse di Biologia, un piano di interventi di orientamento nell'ambito delle biotecnologie e della biologia, che includono 10-15 scuole superiori della regione per un numero totale di 300 studenti e 20 docenti delle scuole superiori in qualità di partecipanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità[4]
Le risorse per realizzare le attività descritte saranno di provenienze dell'Ateneo per le attività del CAOT, e dal MIUR in caso di finanziamento del progetto "Piano Lauree Scientifiche". Le attività saranno coordinate dalla Giunta del CI-Biotec e dai docenti attivi nelle commissioni operative del consiglio.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 2: *(titolo e descrizione degli obiettivi 2016*
Migliorare l'andamento della carriera degli studenti

Azioni da intraprendere[5]:
Seguendo l'esperienza dell'ultimo a.a, saranno intraprese attività di tutorato didattico nelle discipline in cui si rilevano difficoltà al superamento degli esami (fisica, matematica, chimica). Tali attività saranno meglio distribuite durante l'anno per favorire la partecipazione sia di studenti in corso che fuori corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità[6]
Le risorse per realizzare le attività di tutorato didattico saranno di provenienza dell'Ateneo (Commissione Paritetica SA/CA o altre fonti). Le attività saranno coordinate dalla Giunta del CI-Biotec in accordo con i docenti responsabili degli insegnamenti di riferimento dei corsi di recupero.

---

[3] *fare riferimento solo ad azioni effettivamente applicabili.*

[4] *AQ5.C.3* ***Soluzioni individuate ai problemi riscontrati*** *- Nel Rapporto di Riesame devono essere individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS).*

[5] *fare riferimento solo ad azioni effettivamente applicabili.*

[6] *AQ5.C.3* ***Soluzioni individuate ai problemi riscontrati*** *- Nel Rapporto di Riesame devono essere individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS).*

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015*)
Monitorare l'opinione degli studenti in maniera tempestiva per ottimizzare la formazione.

Azioni intraprese:
Sono stati realizzati incontri semestrali del Coordinatore o di membri della Giunta con gli studenti per monitorare in maniera tempestiva l'andamento dei corsi e le loro criticità. Nell'ambito di questi incontri sono stati distribuiti dei questionari in cui gli studenti hanno indicato gli esami superati al fine di individuare gli esami difficili da superare .

Stato di avanzamento dell'azione correttiva[7]*:*
Si ritiene che gli incontri con gli studenti sono uno strumento efficace per indentificare rapidamente le criticità di vari aspetti delle attività formative e nel monitorare il superamento degli esami.

Obiettivo n. 2: *(titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015*)
Preservare le attività di laboratorio a posto singolo.

Azioni intraprese:
Il Coordinatore del CI-Biotec ha intrapreso varie iniziative per sopperire alla grave mancanza di fondi per le attività didattiche di laboratorio. Un finanziamento è stato ottenuto, in via eccezionale, dalla Commissione Paritetica SA/CA, ma non potrà essere richiesto nuovamente. Un finanziamento piu consistente è stato ottenuto per le attività di orientamento svolte nell'a.a 2014-15.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva[8]
I finanziamenti ottenuti hanno permesso di acquisire il materiale di base che dovrebbe essere sufficiente per lo svolgimento delle attività di laboratorio nell'a.a 2015-16, e riparare una serie di strumenti usati per le esercitazioni. Tuttavia, permane una certa incertezza sulla disponibilità di fondi per i prossimi anni e si ritiene indispensabile potere disporre di risorse strutturali per le attività didattiche di laboratorio considerate un punto di forza dagli studenti.

Obiettivo n. 3: (*titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015***)**
Migliorare la disponibilità di aule per la didattica frontale e spazi comuni per gli studenti.

Azioni intraprese:
Il Coordinatore ha cercato attivamente, insieme ad altri docenti del Consiglio, di reperire nuove aule e di razionalizzare l'uso delle aule disponibili per elaborare un calendario delle lezioni piu efficiente ed equilibrato. Di fatto questi sforzi non hanno prodotto nessun risultato positivo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:
Permane una situazione critica sulla disponibilità di aule per gli studenti di biotecnologie che sono costretti, per una gran parte dell'anno, a fare lezione di pomeriggio e fino a tarda ora. Gli studenti inoltre non dispongono di adeguati spazi comuni per lo studio. La problematica richiede la convocazione urgente dei Direttori di tutti i dipartimenti del campus al fine di trovare soluzioni realmente condivise.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

---

[7] *Richiamare le evidenze documentali a supporto delle azioni intraprese delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente*

[8] *Richiamare le evidenze documentali a supporto delle azioni intraprese delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente*

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI[9]

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Il Gruppo di autovalutazione (GAV) creato dal CI-Biotec ha periodicamente analizzato i risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti nel triennio 2010-11, 2011-12 e 2012-13 (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/index.php). L'analisi si è concentrata su sei domande dei questionari, come già indicato nei Rapporti di Riesame precedenti, relativamente sia all'insieme del CdS che ai singoli insegnamenti.
A partire dall'a.a. 2013-14 l'Ateneo ha attivato una procedura di rilevazione online dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti secondo le indicazioni fornite dall'ANVUR. Tuttavia, i risultati relativi all'anno accademico 2013-14 sono disponibili solo in forma aggregata a livello di singolo CdS e sono espressi con parametri non direttamente paragonabili alle rilevazioni precedenti. I risultati della rilevazione online (https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/) indicano che la maggior parte degli studenti frequentanti ha espresso un elevato grado di soddisfazione per vari aspetti dell'offerta formativa, confermando l'opinione rilevata nel triennio precedente (Allegato 2). Si attendono i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti per apportare i miglioramenti necessari ad eventuali problematiche specifiche.

Si sono rivelati molto utili gli incontri semestrali degli studenti con il Coordinatore del CI-Biotec o membri della Giunta, in cui è stato anche effettuato il monitoraggio degli esami sostenuti dagli studenti.
Nei questionari distribuiti in occasione di questi incontri, è emersa la difficoltà a superare alcuni esami (fisica, matematica, chimica analitica) e sono state discusse le ragioni di queste difficoltà. Per porre rimedio alle criticità riscontrate, il CI-Biotec ha organizzato un corso di recupero in fisica per gli studenti di entrambi i CdS triennali di biotecnologie, che si è svolto nel secondo semestre del 2014-15. Il corso di recupero, sostenuto da fondi di Ateneo, ha riscosso grande successo da parte degli studenti che chiedono che sia organizzato piu di una volta all'anno. Il corso è stato seguito da 9 studenti che hanno superato l'esame di fisica entro fine 2015.

Negli incontri con il Coordinatore è chiaramente emersa la valutazione critica degli studenti rispetto alla scarsa disponibilità di aule che condiziona anche la possibilità di elaborare un orario di elezioni equilibrato. La carenza di aule e di spazi comuni adeguati rappresenta un problema grave, già evidenziato negli anni precedenti e rimasto irrisolto, che richiede una soluzione in tempi brevi.

Relativamente al problema della sostenibilità delle attività didattiche di laboratorio, discusso nel precedente Rapporto di Riesame, i fondi ottenuti dall'Ateneo, in via eccezionale, e dalle attività di orientamento svolte hanno permesso di coprire i fabbisogni di base (materiale monouso, riparazione di strumenti) per le attività previste nell'a.a. in corso. Rimane incerta la disponibilità di fondi per i prossimi anni accademici.

Un punto di forza riconosciuto dagli studenti è rappresentato dal sito web dei CdS di biotecnologie afferenti al DBBB (http://www.biotec.uniba.it/) in cui gli studenti trovano tempestivamente informazioni dettagliate relative alle varie attività formative, a numerosi seminari, alle offerte di stage e di lavoro, e annunci dei docenti.

Punti di forza:
i) elevata soddisfazione degli studenti per l'offerta formativa;
ii) eccellenti locali e strumentazioni per le esperienze pratiche,
iii) sito web del CdS.
Punti deboli:
i) permangono alcune criticità per alcuni insegnamenti;
ii) valutazione negativa degli spazi di studio comuni e delle aule per lezioni frontali;
iii) incertezza sulla disponibilità di fondi strutturali per le attività didattiche di laboratorio.

[9] *Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Gli interventi correttivi necessari sono sostanzialmente simili a quelli indentificati nell'a.a precedente.

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione degli obiettivi 2016*)
Monitoraggio diretto e tempestivo dell'opinione degli studenti

Azioni da intraprendere[10]:
Questo obiettivo sarà realizzato attraverso gli incontri semestrali fra il Coordinatore o membri della Giunta e gli studenti.
Saranno anche organizzato un incontro collegiale fra la Giunta del CI-Biotec e i docenti del CdS per analizzare i piani di studio dei diversi insegnamenti al fine di aggiornarli ed identificare eventuali sovrapposizioni da correggere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità[11]
Sara responsabilità del Coordinatore organizzare questi incontri.

Obiettivo n. 2: (*titolo e descrizione degli obiettivi 2016***)**
Preservare le attività di laboratorio a posto singolo

Azioni da intraprendere:
Come già evidenziato negli anni precedenti, la realizzazione di questo obiettivo richiede l'attribuzione di fondi da parte del Dipartimento di afferenza e dell'Ateneo**.**

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Sara responsabilità del Coordinatore, con la collaborazione di altri docenti e dei rappresentanti degli studenti, perseverare nella richiesta di fondi e di una politica di Ateneo che possa dare garanzie durature.

Obiettivo n. 3: (*titolo e descrizione degli obiettivi 2016***)**
Migliorare la disponibilità di aule per la didattica frontale e spazi comuni per gli studenti

Azioni da intraprendere:
Si ritiene che questo sia un obiettivo di primaria importanze per il quale il Coordinatore e i membri della Giunta si impegnano a richiedere al Rettore un incontro fra tutti i Direttori di Dipartimento del Campus per stabilire una riflessione sulla gestione delle aule e degli spazi per la didattica fra tutti i CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Sara responsabilità del Coordinatore insieme ai membri della Giunta decidere le misure da intraprendere.

---

[10] *fare riferimento solo ad azioni effettivamente applicabili.*

[11] *AQ5.C.3* ***Soluzioni individuate ai problemi riscontrati*** *- Nel Rapporto di Riesame devono essere individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS).*

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015*)
Orientamento nel mondo del lavoro

Azioni intraprese
Come negli anni precedenti, il Consiglio interclasse ha organizzato una serie di seminari, destinati agli studenti del III anno dei corsi triennali di biotecnologie, tenuti da esperti del mondo del lavoro, rappresentanti di ordini professionali e di imprese operanti in vari settori delle biotecnologie**.**

Stato di avanzamento dell'azione correttiva
I seminari organizzati annualmente dal Consiglio interclasse e destinati agli studenti del III anno sono ritenuti utili dagli studenti stessi per acquisire una serie di informazioni pratiche e conoscenze su alcune realtà professionali.
Non è stato ancora realizzato un sito web interattivo degli ex allievi dei CdS di Biotecnologie, come previsto nel RdR 2015, in quanto è stata data priorità alle azioni relative alla modifica dell'offerta formativa dei corsi di biotecnologie.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Sulla base dei dati rilevati in AlmaLaurea, nel 2014, un totale di 17 studenti ha conseguito la laurea nei CdS di BIPP (classe L-2) in una media di 3,8 anni con un voto medio di 102.4/110 (Allegato 3). La totalità dei laureati si è iscritto alla laurea specialistica/magistrale ritenendola una scelta necessaria o che può migliorare le possibilità di trovare lavoro. Il 69% si è iscritto alla laurea specialistica/magistrale dello stesso ateneo. Il 6% dei laureati dichiara di lavorare.
Fra le attività di orientamento in uscita, il Consiglio Interclasse ha promosso la partecipazione degli studenti a seminari e workshops regolarmente annunciati sul sito dei corsi di biotecnologie nello spazio dedicato a queste attività (http://www.biotec.uniba.it/area_pubblica/seminari_convegni.php).

Benché l'esperienza di tirocinio è considerata utile dagli studenti, nella revisione dell'offerta formativa messa in atto dall'a.a. 2015-16, il CI-Biotec ha deciso eliminare il tirocinio formativo di 3 CFU come requisito obbligatorio per il conseguimento della laurea. Questa decisione deriva dalla difficoltà riscontrata nel trovare un numero sufficiente di laboratori disposti ad accogliere gli studenti della triennale per un tirocinio breve. Inoltre, si ritiene che un tirocinio di soli 3 CFU sia troppo breve per acquisire competenze professionali significative. Al posto del tirocinio nel nuovo ordinamento, è prevista nel III anno di corso un'attività formativa seminariale (3 CFU) utile per l'inserimento nel mondo del lavoro focalizzata sulla "Valorizzazione e gestione dell'innovazione biotecnologica". Gli studenti saranno anche incoraggiati ad utilizzare i CFU a scelta per effettuare periodi di tirocinio presso laboratori di ricerca o aziende, dell'Ateneo o esterni.

Si evidenziano le seguenti situazioni a cui porre rimedio: a)difficoltà ad identificare nel calendario delle lezioni finestre temporali settimanali da dedicare ai seminari o altre attività a scelta; b) scarsa disponibilità finanziaria per supportare la mobilità di docenti esterni, professionisti e imprenditori per lo svolgimento di seminari o altre attività formative.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione degli obiettivi 2016*)
Favorire l'orientamento nel mondo del lavoro

Azioni da intraprendere[12]:
Le azioni necessarie per la realizzazione di questo obiettivo sono sostanzialmente simili a quelle indentificate nell'a.a precedente. Gli studenti del III anno potranno seguire i seminari organizzati annualmente dal Consiglio Interclasse tenuti da rappresentanti di ordini professionali e da esperti operanti nel campo delle biotecnologie. Gli studenti saranno anche incoraggiati ad utilizzare i CFU a scelta per effettuare periodi di tirocinio presso laboratori di ricerca o aziende, dell'Ateneo o esterni.
Sarà infine realizzato un sito web interattivo degli ex allievi dei CdS di Biotecnologie, come previsto nel RdR 2015, per permettere agli studenti di confrontarsi sui diversi percorsi professionali intrapresi dagli ex allievi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità[13]
Sara responsabilità del Coordinatore e dei membri della Giunta coordinare le varie azioni da intraprendere.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

---

[12] *fare riferimento solo ad azioni effettivamente applicabili.*

[13] *AQ5.C.3* ***Soluzioni individuate ai problemi riscontrati*** *- Nel Rapporto di Riesame devono essere individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS).*

ALLEGATO 1

Ingresso, percorso ed uscita dal CdS

BIAA/ ex BIPP (DM 270/04)	**2010-2011**	**2011-2012**	**2012-2013**	**2013-14**	**2014-15**
iscritti totali	169	198	209	213	197
di cui fuori corso	0 (ateneo 31%)	20 (10%) (ateneo 31%)	32 (15%) (ateneo 31%)	55 (26%) (ateneo 32%)	68 (34%) (ateneo 34%)
iscritti 1°	**96**	**95**	**97**	**81**	**67**
iscritti stranieri 1°	0	0	0	0	0
iscritti altre reg 1°	4	6	1	3	4
Voto di diploma					
< 80		32%	30%	44%	15%
80-99		55%	60%	52%	55%
100		13%	10%	4%	30%
% abbandono globale	54% (ateneo 31%)	61% (ateneo 33%)	52% (ateneo 30%)	56% (ateneo 29%)	nd
CFU/immatricolati	19	23	25	15	nd
	(ateneo 30)	(ateneo 30)	(ateneo 32)	(ateneo 27)	
CFU al II anno	%	%	%	%	
<6	21	17	20	*48**	
6-20	36	26	32	*20*	
21-40	36	43	41	*21*	
>40	7	14	7	*10*	
Media voti esami	23	24	23	23	
LAUREATI (DM 270+509)	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
laureati totali	31	35	27	25	11
laureati in corso	7	9	5	11	2
laureati fuori c.	24 (77%) (ateneo 57%)	26 (74%) (ateneo 59%)	22 (81%) (ateneo 54%)	14 (56%) (ateneo 56%)	9 (80%) (ateneo 56%)
Voto di laurea					
<100			55%	52%	64%
100-109			41%	36%	36%
110 +/- lode			4%	12%	0

nd= non disponibile; * da ri-analizzare nelle tabelle di Ateneo future

ALLEGATO 2

Risultati dei questionari di Ateneo 2013-14
(% di soddisfazione)

Domande	**BMF (L-2)**	**BIPP (L-2)**	**BMMM (LM-9)**	**BIA (LM-8)**	**BQSA (LM-7)**
le conoscenze preliminari sono sufficienti?	81	83	88	84	93
il carico di studio è proporzionato ai cfu asseganti?	77	82	82	*61*	84
il materiale didattico è adeguato?	84	89	85	78	86
le modalità di esame sono chiare?	90	87	95	97	96
gli orari della didattica sono rispettati?	93	94	91	94	97
il docente è motivante?	86	85	92	84	94
il docente è chiaro?	87	86	90	79	94
le attività integrative sono utili?	90	92	85	*72*	90
l'insegnamento è svolto in modo coerente col programma?	96	95	95	96	93
il docente è reperibile per chiarimenti?	94	94	94	91	95
il corso è interessante?	91	87	92	77	95

ALLEGATO 3

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI
COLLETTIVO INDAGATO

Anno di indagine 2014	**Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche**	**Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti**
Anni dalla laurea : 1	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato
Numero di laureati	42	17
Numero di intervistati	40	16
Età alla laurea (medie)	23.3	23.1
Voto di laurea in 110-mi (medie)†	100.1	102.4
Durata degli studi (medie, in anni)†	4	3.8
2a. Formazione magistrale		
Iscrizione ad un altro corso di laurea (%)		
E' attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale	97.5	100
E' attualmente iscritto ad un altro corso di primo livello	2.5	-
Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale (%)		
Per migliorare la propria formazione culturale	17.9	31.3
Per migliorare le possibilità di trovare lavoro	38.5	31.3
Perchè è necessaria per trovare lavoro	38.5	31.3
Perchè ha cercato lavoro ma non l'ha trovato	-	6.3
Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro	2.6	-
Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello (%)		†
Rappresenta il proseguimento 'naturale'	82.1	93.8
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseg. 'naturale'	15.4	6.3
Rientra in un settore disciplinare diverso	2.6	-
Ateneo e gruppo disciplinare di iscrizione alla laurea magistrale (% per singola voce)		
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo	79.5	68.8
Stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	74.4	87.5
Stesso ateneo e stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	66.7	62.5
2b. Formazione post-laurea		
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)	5	12.5
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)		
Collaborazione volontaria	2.5	6.3
Tirocinio/praticantato	2.5	-
Scuola di specializzazione	-	-
Master universitario di I livello	-	-
Altro tipo di master	-	-
Stage in azienda	2.5	6.3
Corso di formazione professionale	-	-
Attività sostenuta da borsa di studio	-	-
3. Condizione occupazionale		
Condizione occupazionale e formativa (%)		
Lavora e non è iscritto alla magistrale	-	-
Lavora ed è iscritto alla magistrale	7.5	6.3
Non lavora ed è iscritto alla magistrale	90	93.8
Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca	2.5	-
Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca	-	-
Condizione occupazionale (%)		
Lavora	7.5	6.3
Non lavora e non cerca	77.5	68.8
Non lavora ma cerca	15	25
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	77.5	68.8
Esperienze di lavoro post-laurea (%)		
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	5	6.3
Non ha mai lavorato dopo la laurea	87.5	87.5
6. Caratteristiche dell'azienda		
Settore di attività (%)	†	
Pubblico	-	-
Privato	100	100
Non profit	-	-
Ramo di attività economica (%)	†	
Agricoltura	-	-
Metalmeccanica e meccanica di precisione	-	-
Edilizia	-	-
Chimica/Energia	-	-
Altra industria manifatturiera	-	-
Totale industria	-	-
Commercio	33.3	-
Credito, assicurazioni	-	-
Trasporti, pubblicit‡, comunicazioni	-	-
Consulenze varie	-	-
Informatica	-	-
Altri servizi alle imprese	-	-
Pubblica amministrazione, forze armate	-	-
Istruzione e ricerca	-	100
Sanità	33.3	-
Altri servizi	33.3	-
Totale servizi	100	100
8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro		
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)		
In misura elevata	-	-
In misura ridotta	-	-
Per niente	100	100